

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-793 del 18/02/2022
Oggetto	AUTORIZZAZIONE UNICA - EX ART 12 D. LGS. 387/2003 - PER LA REALIZZAZIONE E L'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTE RINNOVABILE (FOTOVOLTAICO) DENOMINATO "SAN FRANCESCO 2" DI POTENZA PARI A 3.581,28 kWp, DA LOCALIZZARSI IN LOCALITÀ SAN FRANCESCO IN COMUNE DI CADEO (PC). DETERMINAZIONE DI CONCLUSIONE POSITIVA DELLA CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA EX L. 241/1990 IN FORMA SEMPLIFICATA E MODALITÀ ASINCRONA. DITTA: FATTORIA SOLARE SARMATO S.R.L.
Proposta	n. PDET-AMB-2022-843 del 18/02/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ANNA CALLEGARI

Questo giorno diciotto FEBBRAIO 2022 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ANNA CALLEGARI, determina quanto segue.

**AUTORIZZAZIONE UNICA – EX ART 12 D. LGS. 387/2003 - PER LA REALIZZAZIONE E L'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTE RINNOVABILE (FOTOVOLTAICO) DENOMINATO "SAN FRANCESCO 2" DI POTENZA PARI A 3.581,28 kWp, DA LOCALIZZARSI IN LOCALITÀ SAN FRANCESCO IN COMUNE DI CADEO (PC).
DETERMINAZIONE DI CONCLUSIONE POSITIVA DELLA CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA EX L. 241/1990 IN FORMA SEMPLIFICATA E MODALITÀ ASINCRONA.
DITTA: FATTORIA SOLARE SARMATO S.R.L.**

LA DIRIGENTE

Premesso che con Legge 30/07/2015, n. 13, "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la Legge 07/04/2014, n. 56, "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e sulle unioni e fusioni di Comuni", attribuendo le funzioni relative al rilascio delle autorizzazioni in materia di ambiente ed energia in capo alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) dell'Agenzia Regionale Prevenzione, Ambiente ed Energia (ARPAE);

Visto l'art. 12 del D. Lgs. 387/2003 il quale prevede che *"La costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi, sono soggetti ad una autorizzazione unica ..."*;

Richiamate le seguenti disposizioni normative:

- la L. 7.8.1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.Lgs. 16.3.1999, n. 79 "Attuazione della direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica";
- il D. Lgs. 29.12.2003, n. 387 "Attuazione della direttiva 2011/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità", ed in particolare l'art. 12:
 - prevede che la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione ed all'esercizio degli impianti stessi sono soggetti ad autorizzazione unica, rilasciata dalla Regione o altro soggetto istituzionale delegato, nel rispetto delle norme vigenti in materia di tutela dell'ambiente, di tutela del paesaggio e del patrimonio storico-artistico;
 - dispone che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato ed è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge n. 241/1990 e successive modificazioni ed integrazioni;
- la L. 23.8.2004, n. 239 "Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia"; il D.M. 10.9.2010 recante "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili";
- il D. Lgs. 152/2006 "Norme in materia ambientale";
- il D.M. 10.9.2010 recante "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili";
- il D.Lgs. 3.3.2011, n. 28 "Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE";
- il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- la L.R. 22.2.1993, n. 10 "Norme in materia di opere relative a linee ed impianti elettrici fino a 150 mila volts. Delega di funzioni amministrative";

- la L.R. 23.12.2004, n. 26 "Disciplina della programmazione energetica territoriale ed altre disposizioni in materia di energia";
- la Deliberazione dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 28 del 6/12/2010 "Prima individuazione delle aree e dei siti per l'installazione di impianti di produzione di energia elettrica mediante l'utilizzo della fonte energetica rinnovabile solare fotovoltaica";
- la Deliberazione del Direttore Generale n. 55 del 08.04.2016 "Direzione amministrativa. definizione dei contenuti e delle modalità di presentazione ad ARPAE Emilia-Romagna della garanzia finanziaria prevista per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili";
- la Deliberazione del Direttore Generale n. 55 del 14.05.2019 "Servizio Pianificazione e controllo Direzionale. Approvazione della revisione del tariffario delle prestazioni di ARPAE";
- il Parere della Regione Emilia Romagna n. 11853 del 05/06/2003 "Procedimento autorizzatorio alla costruzione e all'esercizio di linee e impianti elettrici";
- la nota della Regione Emilia-Romagna n. 829737 del 7/11/2019 "Risposta a quesito in merito alla realizzazione impianti fotovoltaici a terra ... - Cave dismesse e compatibilità urbanistica";

Vista l'istanza presentata il 16/09/2021, acquisita al prot. ARPAE con nn. 142485, 142486, 142487, 142491, 142493, 142493, 142495, 142497, in pari data, con cui la ditta FATTORIA SOLARE SARMATO S.R.L. ha richiesto, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 387/2003, il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e gestione di impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica, della potenza di 3.582 Mwp, da realizzarsi su terreni siti nel Comune di Cadeo (PC), censiti al foglio n. 25, particelle n. 112-185 (soppressa e variata in 201 per frazionamento del 27/4/2021) del Nuovo Catasto Terreni. I titoli richiesti nell'ambito dell'autorizzazione unica sono i seguenti:

- titolo abilitativo edilizio per la costruzione (SCIA);
- variante allo strumento urbanistico comunale per linea di MT di collegamento alle Rete (Comune Cadeo);
- autorizzazione paesaggistica (Comune Cadeo);
- concessione attraversamento stradale (Provincia di Piacenza – Servizio Viabilità);
- parere per attraversamento Canale consortile (Consorzio di Bonifica di Piacenza);
- nulla osta alla realizzazione dell'elettrodotto di connessione alla rete di distribuzione elettrica (elettrodotto MT con lunghezza inferiore a 500 m.);

Dato atto che il progetto è già stato assoggettato a verifica di assoggettabilità a VIA (screening) conclusosi con Determinazione del Dirigente del Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale della Regione Emilia Romagna n. 14304 del 21/08/2020;

Verificato che il progetto di cui all'istanza presentata con le note sopra citate, prevede quanto segue:

1. la costruzione di un impianto fotovoltaico denominato "San Francesco 2" e delle opere connesse ad esso, da ubicarsi nel Comune di Cadeo (PC), alloggiando i moduli su apposite strutture di sostegno che andranno a loro volta infisse nel terreno, in modo da fornire un adeguato supporto sia a fronte dei carichi propri che accidentali, mantenendo al contempo inalterate le caratteristiche di permeabilità dell'area;
2. l'area dove è prevista la realizzazione del parco fotovoltaico giace a circa 1,5 km ad est del Comune di Cadeo e si inserisce in un territorio a vocazione prettamente agricola (come riportato nella relazione generale allegata al progetto);
3. i terreni interessati dal progetto sono identificati al foglio 25, mappali 112, 201 (area impianto), foglio 25 mappale 111 e foglio 31 mappali 7 e 23 (elettrodotto di connessione alla rete di distribuzione) del N.C.T. del Comune di Cadeo (PC). L'impianto fotovoltaico occuperà una superficie di circa 4 ha 66 are. La società Fattoria Solare Sarmato S.r.L. ha in disponibilità una superficie totale di particelle catastali contigue di estensione complessiva pari a 54 ha 76 are 37 ca, di cui la superficie dell'impianto rappresenta meno del 10 %, come previsto dalla D.A.L. n. 28/2010 al punto B 7;
4. il proponente ha dimostrato la disponibilità delle aree dell'impianto mediante atto di costituzione di diritto di superficie redatto davanti al Notaio Dott.ssa Valentina Rubertelli di Reggio Emilia in data 06/09/2021, Rep. 49212 Raccolta 15809, registrato all'Agenzia delle Entrate di Reggio Emilia al n. 15026 serie 1T del 10/09/2021, trascritto presso l'Agenzia del Territorio Serv. Pubbl. Immobiliare di Piacenza in data 10/09/2021 ai nn. 14304/10526, 14305/10527; la disponibilità delle aree in asservimento dell'impianto è stata attestata mediante atto di costituzione di servitù redatto davanti al Notaio Dott.ssa Valentina Rubertelli di Reggio Emilia in data 06/09/2021, Rep. 49213 Raccolta

15810, registrato all'Agenda delle Entrate di Reggio Emilia al n. 15179 serie 1T del 14/09/2021, trascritto presso l'Agenda del Territorio Serv. Pubbl. Immobiliare di Piacenza in data 14/09/2021 ai nn. 14365/10564, 14366/10565, 14367/10566;

5. ogni vela sarà composta da trenta, venti, quindici, dieci ovvero cinque moduli da 400 Wp, per un totale di 8.955 moduli, per una potenza complessiva installata di 3.582 kWp, con un'altezza massima di 2.50 m. I moduli verranno posti in opera in modo da potersi muovere rispetto un unico asse di rotazione che li espone da est a ovest alla radiazione solare lungo l'arco dell'intera giornata, con un angolo di tilt variabile con il trascorrere della giornata, che va da -45° a +45°. Complessivamente il numero delle vele risulta essere pari a 337;
6. è altresì prevista la realizzazione di una barriera vegetale articolata lungo tutto il perimetro, (esternamente alla recinzione), al fine di minimizzare la percezione visiva dell'impianto; lungo il confine settentrionale dell'impianto sarà piantumata una siepe arboreo-arbustiva della lunghezza pari a circa 304 m lineari, tale siepe sarà messa a dimora solamente nel caso in cui non venga realizzato l'impianto fotovoltaico "San Francesco 3", il cui progetto di impianto è stato assoggettato alla procedura di verifica di assoggettabilità alla V.I.A. (screening) che si è conclusa positivamente con l'atto deliberativo della Regione Emilia Romagna n. 14304 del 21/08/2020; lungo il confine meridionale e occidentale dell'impianto sarà realizzato un sistema di siepi arbustive lunghe rispettivamente circa 372 metri lineari; lungo il confine orientale dell'impianto fotovoltaico, nelle aree comprese tra la recinzione e la vegetazione arboreo arbustiva presente lungo il Rio della Fontana, si prevede la realizzazione di una fascia prativa ampia in media circa 25-30 metri in cui saranno inseriti alcuni nuclei arbustivi allo scopo di creare ambienti che nel tempo consentiranno la nidificazione, riproduzione e alimentazione di alcune specie faunistiche che tendono a frequentare e a riprodursi in aree dove si ha l'alternanza habitat prativi e habitat arbustivi. Tutte le specie che saranno utilizzate dovranno essere di origine autoctona, adatte alle caratteristiche pedoclimatiche dell'area;
7. l'impianto verrà allacciato alla rete MT del distributore locale mediante cabina secondo le modalità previste dalla soluzione tecnica indicata dal distributore stesso (preventivo di connessione Codice Rintracciabilità: 228221518 del 23/04/2020 prot. P0688277 - allegato all'istanza).
8. la soluzione di connessione viene stabilita dal distributore in sede di preventivo su richiesta del produttore. Per l'impianto in oggetto è prevista la realizzazione della nuova cabina di consegna collegata con modalità entra-esce alla linea MT aerea esistente VALCO\$, uscente dalla cabina AT/MT MONTALE, presente a ovest dell'impianto. Nel dettaglio, un cavo interrato uscirà dalla cabina di consegna per risalire su di un nuovo sostegno da prevedere ai limiti della proprietà, per poi proseguire in modalità aerea sino al palo indicato nel preventivo di connessione, attraversando il Canale del Mulino (di competenza del Consorzio di Bonifica di Piacenza) e la S.P. N. 29 ZENA. Tale soluzione prevede:
 - posa di circa 160 metri di cavo aereo in alluminio sezione 95 mmq in doppia terna;
 - posa di circa 15 metri di cavo interrato in alluminio sezione 185 mmq in doppia terna;
 - allestimento della cabina di consegna con due scomparti di linea e uno di consegna;
 - potenziamento linea aerea esistente.
9. il Certificato di Destinazione Urbanistica, rilasciato il 21/10/2020 dal Responsabile del Settore Tecnico del Comune di Cadeo sulla base degli strumenti urbanistici vigenti (RUE adottato con Delibera di Consiglio n.58 del 19/12/2013 e approvato con Delibera di Consiglio n.52 del 26/11/2014 in seguito oggetto di variante) classifica le aree dell'impianto ricadenti al foglio 25, mappali 201 (ex 185), 112, foglio 25 mappale 111 e foglio 31 mappali 7 e 23 (elettrdotto di connessione alla rete di distribuzione) del N.C.T. del Comune di Cadeo (PC), come "Territorio rurale – Ambiti ad alta vocazione agricola";

Dato atto del seguente iter istruttorio:

- a seguito della presentazione dell'istanza di cui sopra il SAC dell'ARPAE di Piacenza, con nota n. 151934 di prot. del 01/10/2021, ha comunicato l'avvio del procedimento amministrativo per il rilascio del presente provvedimento;
- con nota protocollo n. 158782 del 14/10/2021 il SAC di ARPAE ha indetto Conferenza di Servizi in forma semplificata e in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14-bis della Legge 241/1990;
- con nota protocollo n. 171911 del 09/11/2021 è stata rettificata la data dell'eventuale riunione sincrona prevista dal c. 6 dell'art. 14-bis della L.241/90, indicando il 18/01/2022 quale data

corretta e sono stati trasmessi i pareri/nulla-osta/determinazioni pervenuti al 09/11/2021 ad ARPAE nell'ambito della Conferenza di Servizi;

- con nota prot. n. 9803 del 15/10/2021, acquisita al protocollo ARPAE al n. 159644 del 15/10/2021, sono state richieste integrazioni da parte del Ministero della Cultura Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Parma e Piacenza e la correzione di alcuni elaborati;
- con nota prot. 173440 del 10/11/2021 il SAC di ARPAE ha richiesto alla Ditta proponente documentazione integrativa anche sulla base delle richieste pervenute dai soggetti partecipanti alla Conferenza, sospendendo i termini del procedimento secondo quanto previsto dall'art. 2 c.7 della L.241/90;
- con nota acquisita al protocollo ARPAE al n. 183319 del 29/11/2021, è stata richiesta da parte di FATTORIA SOLARE SARMATO S.R.L., una proroga di 30 giorni del termine di presentazione delle integrazioni;
- con nota ARPAE prot. n. 184728 del 01/12/2021, è stata concessa la proroga richiesta e pertanto il nuovo termine per la trasmissione delle integrazioni è stato fissato al 30/12/2021;
- con nota assunta al prot. ARPAE al n. 200771 del 30/12/2021, la società FATTORIA SOLARE SARMATO S.R.L. ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta;
- con nota ARPAE n. 522 del 03/01/2022 sono state trasmesse agli Enti partecipanti alla Conferenza dei Servizi le integrazioni ricevute con nota prot. n. 200771/2021 e comunicati i nuovi termini per la trasmissione delle Determinazioni di competenza, fissando la scadenza al 10/02/2022, nonchè aggiornata la data per l'eventuale riunione sincrona prevista dal c. 6 dell'art. 14-bis della L.241/90 per il 16/02/2022;
- con nota prot. n.25201 del 16/02/2022 la Ditta proponente ha trasmesso copia degli atti pubblici trascritti e registrati relativi alle aree in disponibilità (impianto, aree asservite e servitù di elettrodotto);

Dato atto della consultazione della banca dati nazionale unica della documentazione antimafia (BDNA) ai sensi dell'art. 87 del D. Lgs n. 159 del 06/09/2011;

Atteso che per la realizzazione delle opere di connessione alla rete di distribuzione la Ditta proponente ha richiesto:

- l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio secondo le procedure previste dal DPR 327/2001;
- l'attivazione del procedimento di variante allo strumento urbanistico comunale, ai sensi dell'art. 12, c. 3 del D. Lgs. 387/2003;

Accertato che:

- il SAC di ARPAE ha provveduto a pubblicare sul BURERT n. 293 del 13.10.2021 l'avviso di avvio del procedimento e di deposito dell'istanza in argomento;
- è stato comunicato l'avvio del procedimento amministrativo, volto alla dichiarazione di pubblica utilità dell'opera e all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio (servitù di elettrodotto), a tutti i proprietari delle aree interessate dalla realizzazione delle opere di connessione di cui sopra, con lettere raccomandate A.R. depositate agli atti (prott. 157465, 157470 e 157455 del 12/10/2021);
- la Ditta proponente ha provveduto a pubblicare il medesimo avviso sul quotidiano Libertà in data 13/10/2021;

Rilevato che a seguito della pubblicazione e delle comunicazioni di cui sopra sono pervenuti:

- n. 02 osservazioni, elencate nell'elaborato denominato "ALLEGATO AL PROVVEDIMENTO DI AUTORIZZAZIONE UNICA RILASCIATO ALLA DITTA FATTORIA SOLARE SARMATO SRL PER LA REALIZZAZIONE E GESTIONE DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTE RINNOVABILE (FOTOVOLTAICO) LOCALIZZATO IN COMUNE DI CADEO (PC) – LOC. SAN FRANCESCO. ELENCO OSSERVAZIONI PRESENTATE DAI PROPRIETARI DEI TERRENI DA ASSERVIRE E RELATIVE NOTE DI RISCONTRO.", qui accluso quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- n. 03 note di intervento in opposizione nel procedimento ex art. 9 della L. 241/90, elencati nell'elaborato denominato "ALLEGATO AL PROVVEDIMENTO DI AUTORIZZAZIONE UNICA RILASCIATO ALLA DITTA FATTORIA SOLARE SARMATO SRL PER LA REALIZZAZIONE E GESTIONE DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTE RINNOVABILE (FOTOVOLTAICO) LOCALIZZATO IN COMUNE DI CADEO (PC) – LOC. SAN FRANCESCO. ELENCO NOTE DI INTERVENTO IN OPPOSIZIONE NEL PROCEDIMENTO E RELATIVE NOTE DI RISCONTRO.", qui accluso quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Preso atto, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 3, c. 3 della L. 241/1990, delle osservazioni e degli interventi nonché delle relative note di riscontro, formulate ai sensi dell'art. 10 della L. 241/1990, indicati nei sopra richiamati Allegati e richiamati nel presente provvedimento al fine di dare contezza che tali osservazioni ed interventi sono stati presi in considerazione;

Atteso che la Ditta proponente ha trasmesso risposte ad alcune osservazioni con note assunte al prot. ARPAE ai nn. 26020 del 16/2/2022 e 26690 del 17/2/2022, trasmesse ai componenti della conferenza di servizi con nota ARPAE n. 26894 del 17/2/2022, comunicando nel contempo che non è stato possibile prenderne in considerazione il contenuto, essendo pervenute tardivamente rispetto ai termini di conclusione della conferenza di servizi ed avendo già provveduto a riscontrare le osservazioni di cui trattasi;

Preso atto delle integrazioni trasmesse dalla Ditta proponente secondo quanto richiesto dal Ministero della Cultura Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Parma e Piacenza con nota prot. n.159644 del 15/10/21, di modifica del progetto come segue:

Riduzione impianto a terra

- Per quanto riguarda la richiesta di riduzione dell'estensione dell'impianto nelle zone di tutela paesaggistica, il progetto ha recepito tale indicazione arretrando di circa 30 m la recinzione perimetrale sul lato Est, ovvero sul lato rivolto verso l'elemento tutelato del Rio della Fontana, distanziando ulteriormente l'impianto in progetto dalla vegetazione esistente. Questo determinerà una sensibile riduzione della superficie occupata dall'impianto alla recinzione (portandola da circa 4,66 Ha a circa 3,95 Ha) rispetto a quanto previsto nel progetto originario valutato positivamente in fase di Verifica di assoggettabilità a VIA e depositato con l'istanza di Autorizzazione Unica. A fronte della sensibile riduzione della superficie complessiva dell'impianto, ed in particolare dell'allontanamento dal corpo idrico tutelato (Rio Fontana), viene contestualmente incrementata l'estensione delle aree occupate da opere a verde (filari, siepi, aree prative) e vengono ulteriormente diversificati gli interventi di inserimento paesaggistico ambientale, in particolare nelle aree rivolte verso il Rio viene realizzata un'ampia area a prato polifita e un'ulteriore siepe arbustiva plurispecifica in adiacenza alla recinzione.

Spostamento cabine e inserimento paesaggistico

- Analogamente a quanto riportato nel precedente paragrafo in merito all'arretramento della recinzione, anche le cabine che mantengono le stesse dimensioni e vengono arretrate di circa 30 m rispetto alla posizione originaria nel lato rivolto verso il Rio Fontana. E' stato altresì previsto al fine di raccordarsi con il contesto paesaggistico di riferimento, di caratterizzare i prospetti delle cabine di trasformazione da fasce orizzontali di diverso spessore di colore verde, via via digradante nel grigio con una disposizione delle fasce decrescenti progressivamente dal basso verso l'alto;

Tutela verde esistente

- In relazione al verde esistente, sia naturale che derivato da alcuni interventi di piantumazione artificiale effettuati lungo il Rio adiacente nelle operazioni di recupero della ex cava, viene indicato che questo non verrà in alcun modo interessato dalle realizzazioni progettuali, che andranno ad occupare esclusivamente il sedime di terreni di ex cava oggi coltivati ad agricoltura intensiva, mantenendo una distanza di rispetto tra la vegetazione esistente e la recinzione dell'impianto pari a circa 50-60 m;

Recinzione

- La recinzione dell'impianto fotovoltaico sarà costituita da pali in tubo zincati a caldo infissi nel terreno senza fondazione in cls e rete metallica plastificata a maglia sciolta 50x50, di colore verde, con l'altezza di metri 2,20. Per limitare la frammentazione ecologica nella recinzione perimetrale all'impianto è stato previsto il mantenimento di appositi varchi, in modo che, senza inficiare la sicurezza e la protezione dell'impianto, sia permesso il passaggio della fauna terrestre di piccola taglia (es. ricci, arvicole, piccoli roditori, ecc.).

In conseguenza della riduzione dimensionale in sede progettuale è stato previsto l'impiego di pannelli fotovoltaici aventi potenza di picco maggiore (in particolare si propone di utilizzare 6.632 moduli da 540 Wp per una potenza totale installata di 3.581,28 kWp, in luogo dell'impiego di 8.955 moduli da 400 Wp per una potenza totale installata di 3.582 kWp); questa scelta progettuale è stata motivata dalla volontà di mantenere la stessa potenza dell'impianto. I nuovi moduli presenteranno la stessa altezza massima dal suolo dei moduli previsti precedentemente, pari a circa 2,5 m in condizioni di massima inclinazione, in modo da non introdurre modifiche agli ingombri e alla percepibilità delle installazioni dall'esterno. Anche la posizione degli inverter (potenziali sorgenti sonore in fase di esercizio) e il cronoprogramma complessivo delle tempistiche di realizzazione dell'intervento resteranno sostanzialmente invariati.

Dato atto che il progetto, in base a quanto richiesto dal Ministero della Cultura Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Parma e Piacenza con la nota prot. n. 9803 del 15/10/2021 (acquisita al prot. ARPAE n. 159644/2021), sostanzialmente prevede le seguenti modifiche rispetto alla proposta iniziale:

1. i terreni interessati dal progetto sono identificati al foglio 25, mappali 112, 201 (area impianto), foglio 25 mappale 111 e foglio 31 mappali 7 e 23 (elettocondotto di connessione alla rete di distribuzione) del N.C.T. del Comune di Cadeo (PC). L'impianto fotovoltaico occuperà una superficie di circa 3 ha 95 are. Il proponente ha in disponibilità una superficie totale di particelle catastali contigue di estensione complessiva pari a 54 ha 76 are 37 ca, di cui la superficie dell'impianto rappresenta meno del 10%;
2. ogni vela sarà composta da un numero di moduli da 540 Wp che va da tredici a settantotto, per un totale di 6.632 moduli ed una potenza complessiva installata di 3.581,28 kWp, con un'altezza massima di 2.50 m. I moduli verranno posti in opera in modo da potersi muovere rispetto un unico asse di rotazione che li espone da est a ovest alla radiazione solare lungo l'arco dell'intera giornata, con un angolo di tilt variabile con il trascorrere della giornata, che va da -45° a +45°. Complessivamente il numero delle vele risulta essere pari a 146;
3. l'impianto fotovoltaico verrà connesso alla rete elettrica di media tensione di e-distribuzione spa mantenendo la soluzione progettuale prevista;

Dato atto che la ditta FATTORIA SOLARE SARMATO S.R.L. ha presentato la seguente documentazione (allegata all'istanza sopra richiamata e successive integrazioni):

- istanza per titolo abilitativo edilizio per la costruzione (SCIA);
- istanza per variante allo strumento urbanistico comunale per linea di MT di collegamento alle Rete di distribuzione (Comune Cadeo);
- istanza per Autorizzazione paesaggistica (Comune Cadeo);
- istanza per concessione attraversamento stradale (Provincia di Piacenza – Servizio Viabilità);
- richiesta di parere per l'occupazione delle fasce di rispetto stradale - S.P. 29 (Provincia di Piacenza);
- istanza per parere del Ministero dell'Interno – Comando Provinciale VVF in materia di prevenzione incendi;
- istanza per rilascio parere Canale consortile (Consorzio di Bonifica di Piacenza);
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445) costo di progettazione e realizzazione del progetto;
- dichiarazione di non interferenza con attività minerarie inviata al MISE – Sezione UNMIG;
- dichiarazione di non interferenza con linee di trasporto ad impianti fissi;
- dichiarazione di conformità impianto come previsto dalla Circolare ENAC;

- attestazione conformità tecnica ai sensi del comma 2 bis dell'art. 95 del D. Lgs. n. 259/2003 – Codice delle Comunicazioni elettroniche e della relativa dichiarazione da parte del sottoscrittore;
- comunicazione alla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Parma e Piacenza, ex Parte III p.to 13.3 D.M. Sviluppo economico 10 settembre 2010 - Linee guida impianti alimentati da fonti rinnovabili;

Acquisiti i seguenti pareri:

- l'Ufficio Demanio Infrastrutture del Comando Marittimo Nord, con nota del 07/10/2021 n. M_D MARNORD0030846 di prot. (prot. ARPAAE n. 155205 del 08/10/2021), ha espresso nulla osta di competenza, non ravvisando impedimenti o contrasti con gli interessi della Marina Militare relativamente alla realizzazione dell'opera in argomento, fatta salva l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nel dispositivo;
- il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile - Direzione Generale Territoriale Nord - Est - Ufficio 8 Ufficio Trasporti ad Impianto Fissi di Venezia Sezione di Bologna con nota prot. 225461 del 12/10/2021 (prot. ARPAAE n. 157052 di pari data), ha comunicato che l'intervento non determina interferenze con impianti fissi rientranti nelle competenze;

Atteso che nell'ambito della Conferenza di Servizi indetta per la conclusione del procedimento di adozione dell'Autorizzazione di che trattasi, le amministrazioni coinvolte hanno rilasciato i pareri, nulla-osta, autorizzazioni di seguito elencati:

- la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Parma e Piacenza, con nota del 15/10/2021 prot. n. 9803-P (prot. ARPAAE n. 159644 di pari data) ha richiesto documentazione integrativa;
- il Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione Generale per le attività territoriali - Ispettorato Territoriale Emilia-Romagna con nota prot. 157539 del 18/10/2021 (prot. ARPAAE n. 160628 del 19/10/2021), ha comunicato che, per la tipologia di impianto in progetto, l'Attestazione di Conformità di cui all'art 95 comma 2-bis del D.Lgs. n.259/2003, è da considerarsi atto di positivo assenso da parte del MISE (tale attestazione risulta allegata all'istanza);
- il Consorzio di Bonifica di Piacenza con nota del 20/10/2021 prot. 12375 (prot. ARPAAE n. 162218 del 21/10/2021), ha espresso parere favorevole alla realizzazione delle opere in argomento, fatta salva l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nel dispositivo;
- l'AUSL di Piacenza - Dipartimento di Sanità Pubblica ha espresso con nota n. 2021/182718 del 25/10/2021 (prot. ARPAAE n. 164296 di pari data) parere favorevole, fatta salva l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nel dispositivo;
- il Comando 1^ Regione Aerea dell'Aeronautica Militare con nota del 29/10/2021, prot. n. M_D AMI001 REG2021 22697 (prot. ARPAAE n. 167381 di pari data), ha espresso nulla osta alla realizzazione dell'opera, fatta salva l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nel dispositivo;
- il Comando Militare Esercito "Emilia Romagna" con nota n. M_D E24466 REG2021 15682 del 03/11/2021 (prot. ARPAAE n. 169293 di pari data), ha inviato i riferimenti progettuali per l'espressione dei pareri di competenza ai sensi dell'art. 440 comma 1 del D.P.R. 90/2010 in relazione alle eventuali interferenze che i lavori descritti potrebbero avere con strutture, immobili, attività o altri elementi connessi con i primari interessi della Forza Armata e di inviarlo a questo CME, competente per territorio, per il rilascio del previsto Nulla Osta Interforze ai sensi dell'art. 334 del D.Lgs. 66/2010; ai seguenti Comandi: COMANDO FORZE OPERATIVE NORD Ufficio Demanio e Servitù Militari 35141 PADOVA - COMANDO 1^ REGIONE AEREA Reparto Territorio e Patrimonio 20129 MILANO - COMANDO MARITTIMO NORD Ufficio Demanio 19122 LA SPEZIA - 6° REPARTO INFRASTRUTTURE Ufficio Demanio e Servitù Militari 40123 BOLOGNA;
- il Comune di Cadeo con nota n. 16769 del 27/11/2021 (prot. ARPAAE n. 182942 del 29/11/2021), ha trasmesso i seguenti pareri e atti:
 - parere contrario espresso dalla Commissione per la qualità Architettonica e Paesaggio in data 16/11/2021 di cui al verbale ad esso allegato;
 - Delibera del Consiglio comunale n. 75 del 26.11.2021 di presa d'atto del parere contrario della Commissione per la qualità Architettonica e il Paesaggio oltre che di presa d'atto e approvazione del parere contrario espresso dalla Commissione consiliare per l'Ambiente e la Tutela del Territorio di cui all'allegato verbale in data 23/11/2021;

- parere del Responsabile del Settore Tecnico datato 26/11/2021 prot. n. 16649 con cui è stata attestata, dal punto di vista urbanistico ed in riferimento alla SCIA, la compatibilità dell'intervento con la destinazione d'uso agricola, sulla base e alle condizioni previste dalla DAL 28/2011 della Regione Emilia Romagna, fermo restando il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica previa acquisizione dei pareri previsti;
- la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Parma e Piacenza con nota prot. 616-P del 25/01/2022 (prot. ARPAE n. 11114 di pari data), ha espresso parere favorevole sotto l'aspetto di tutela paesaggistica, inoltre in relazione agli aspetti di tutela archeologica ha espresso parere favorevole, con prescrizioni riportate nel dispositivo;
- la Provincia di Piacenza ha trasmesso con nota prot. n. 2836 del 03/02/2022 acquisita al prot. n.18575 del 04/02/2022, i seguenti pareri e atti:
 - Determinazione Dirigenziale n. 1528 del 06/12/2021 - Concessione n. 81/2021 - di concessione all'attraversamento stradale, per realizzazione della linea elettrica aerea mt (15kV), al km 6+495 circa della S.P. n. 29 Zena, nel territorio comunale di Cadeo - con prescrizioni riportate nel dispositivo;
 - parere favorevole alla realizzazione dell'impianto nell'ambito della fascia di rispetto stradale (rif. D.A.L. della Regione Emilia – Romagna n. 28/2010, la nota del Servizio Affari generali e giuridici di programmazione finanziaria della Regione Emilia – Romagna Reg. PG/2011/309746 del 22/12/2011) con prescrizioni riportate nel dispositivo;
- il Ministero dell'Interno - Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Piacenza, con nota del 07/02/2022, prot. 1862 (prot. ARPAE n. 19432 di pari data) ha trasmesso il nulla osta espresso con nota n. 12317 del 06/10/2021, fatta salva la necessità di acquisire idonea dichiarazione attestante il fatto che nell'area interessata dall'impianto fotovoltaico in argomento non sussistano attività comprese nell'elenco di cui all'All. I del DPR 151/2011. Il rappresentante della Ditta proponente, con nota del 10/02/2022, (prot. ARPAE n. 22274 di pari data), ha attestato che nell'area interessata dall'impianto fotovoltaico non sussistono attività comprese nell'elenco di cui all'All. I del DPR 151/2011;
- ARPAE – C.T.R. Radiazioni non ionizzanti (CEM) ha comunicato che gli impianti in oggetto sono conformi a quanto previsto dalle normative vigenti in materia di campi elettromagnetici generati da elettrodotti (prot. ARPAE n. 19490 del 07/02/2022);
- il Comune di Cadeo con nota n. 2382 del 10/02/2022 (prot. ARPAE n. 22103 di pari data), ha trasmesso il verbale della Commissione consiliare per l'Ambiente e la Tutela del Territorio datato 08/02/2022 a seguito dell'esame della documentazione integrativa pervenuta che conferma il parere precedentemente espresso;
- il Comune di Cadeo con nota n. 2384 del 10/02/2022 acquisita al prot. ARPAE n. 22107 in pari data, ha trasmesso l'autorizzazione paesaggistica n. 2/2021 rilasciata con prot. n. 2381 del 10/02/2022 (allegando il parere contrario della Commissione per la Qualità architettonica e del Paesaggio di cui al verbale n. 1/2022 del 09/02/2022);
- la Provincia di Piacenza con provvedimento della Presidente n. 20 del 10/02/2022, assunto al prot. ARPAE al n. 22159 in pari data, ha espresso valutazione favorevole in merito agli effetti di Variante alla vigente strumentazione urbanistica del comune di Cadeo per la realizzazione delle opere di connessione dell'impianto fotovoltaico alla rete di distribuzione nazionale di e-distribuzione; inoltre ha dato atto che gli effetti di Variante alla vigente strumentazione urbanistica del Comune di Cadeo, implicati nel progetto in esame, sono esclusi dalla valutazione ambientale strategica di cui agli articoli da 12 a 18 del D. Lgs.n. 152/2006 in applicazione del comma 12 dell'art. 6 del medesimo Decreto;

Rilevato che, relativamente alla decisione oggetto della Conferenza indetta con nota prot. n. 158782/2021:

- la società TELECOM ITALIA S.p.A. non ha trasmesso proprie determinazioni in materia di interferenze con i propri impianti entro i termini stabiliti per la conclusione della Conferenza;
- la società e-distribuzione S.p.A. non ha trasmesso proprie determinazioni in merito al progetto entro i termini stabiliti per la conclusione della Conferenza;
- il Comando Militare Esercito "Emilia Romagna" non ha trasmesso proprie determinazioni in materia di interferenze in relazione alle eventuali interferenze con i primari interessi della Forza Armata entro i termini stabiliti per la conclusione della Conferenza;

Considerato che la mancata comunicazione delle Determinazioni entro il termine stabilito equivale ad assenso senza condizioni, come previsto dall'art. 14 bis c. 4 della L. 241/1990, ovvero sono inefficaci le Determinazioni adottate dopo la scadenza dei termini, come previsto all'art. 2 c. 8 bis della L. 241/1990;

Vista la nota della Regione Emilia - Romagna, Servizio Valutazione impatto e promozione sostenibilità ambientale prot. 17/02/2022.0146613.U., acquisita al prot. ARPAE con n. 26158 del 17/02/2022, con cui ha reso proprio parere in merito alla corretta prosecuzione dell'iter autorizzativo in corso, in quanto per gli adeguamenti progettuali proposti non risulta necessaria l'attivazione di alcuna ulteriore procedura di valutazione ambientale;

Attestato che la Ditta proponente ha provveduto al versamento della tariffa istruttoria, così come prevista dal Tariffario ARPAE;

Verificato che:

- il Certificato di destinazione urbanistica rilasciato il 21/10/2020 dal Responsabile del Settore Tecnico del Comune di Cadeo, attesta che le aree interessate dalla realizzazione dell'impianto e delle opere connesse sono classificate "Territorio rurale – Ambiti ad alta vocazione agricola" alle quali si applicano le prescrizioni di cui al relativo articolo del RUE vigente;
- conformemente alla destinazione indicata dalla pianificazione comunale, i terreni interessati dall'area di progetto ricadono nell'ambito del punto B.7 della DAL 28/2010 approvata dalla Regione Emilia Romagna, in attuazione delle linee guida nazionali di cui al DM 10 settembre 2010, il che non comporta un divieto alla realizzazione dell'impianto, bensì la necessità che l'area di progetto occupi al massimo il 10% di aree agricole contigue nella disponibilità del richiedente, senza che l'applicazione di queste norme comprometta il raggiungimento degli obiettivi di incremento della produzione di energia da fonte rinnovabile, come richiesto dalle normative comunitarie e nazionali;
- ai sensi di quanto previsto dall'art. 12 comma 4-bis D.Lgs.387/2003 la Ditta proponente ha presentato idoneo titolo giuridico di disponibilità dell'area interessata dalla realizzazione dell'impianto e delle opere connesse, mediante atto di costituzione di diritto di superficie e atto di costituzione di servitù, per una superficie totale di particelle catastali di estensione complessiva pari a 54 ha 76 are 37, di cui l'impianto fotovoltaico occuperà una superficie di circa 3 ha 95, che rappresenta meno del 10% delle particelle contigue nella disponibilità del richiedente.

Ritenuto, all'esito dell'attività istruttoria condotta mediante la conferenza di servizi appositamente indetta, che sussistono le condizioni, in applicazione degli artt. 14 e segg. della L. 241/1990, per il rilascio dell'autorizzazione unica per la realizzazione e gestione dell'impianto indicato in oggetto, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. n. 387/2003 e della L.R. n. 26/2004;

Vista la documentazione agli atti ed in particolare le dichiarazioni ed attestazioni fornite dalla Ditta proponente;

Dato atto che:

- sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE nn. 70/2018, 78/2020, 103/2020 e 39/2021 alla sottoscritta responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;
- la Responsabile del Procedimento è la dott.ssa Angela Iaria titolare dell'incarico di funzione dell'Unità Organizzativa "AUA – Autorizzazioni Settoriali ed Energia" - del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di ARPAE sede di Piacenza;
- la Responsabile del procedimento dott.ssa Angela Iaria e la sottoscritta, in riferimento al procedimento relativo alla presente provvedimento, attestano l'assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990 come introdotto dalla Legge 190/2012;

Tutto ciò premesso su proposta della Responsabile di Procedimento;

ASSUME

per quanto indicato in narrativa

la determinazione di conclusione positiva della Conferenza di servizi decisoria ai sensi dell'art. 14, c.2, della legge n. 241/1990, in forma semplificata e modalità asincrona, come sopra indetta e svolta, che sostituisce ad ogni effetto tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta e atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni interessate, acquisiti anche in forma implicita nell'ambito della Conferenza di servizi e pertanto

DISPONE

per quanto indicato in narrativa di

1. **approvare**, ai sensi del D. Lgs. n. 387/2003 e della L.R. n. 26/2004, il progetto presentato dalla Ditta **FATTORIA SOLARE SARMATO S.R.L.**, avente sede in Comune di Reggio Emilia, via Emilia a San Pietro n. 1 (C.F./P.IVA 02871460354), relativo alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica, della potenza di 3.581,28 kWp, da realizzarsi su terreni siti nel Comune di Cadeo (PC), identificati al foglio 25, mappali 112, 201 (area impianto), foglio 25 mappale 111 e foglio 31 mappali 7 e 23 (elettrdotto di connessione alla rete di distribuzione) del N.C.T. del Comune di Cadeo (PC), di cui all'istanza acquisita al prot. ARPAE con nn. 142485, 142486, 142487, 142491, 142493, 142493, 142495, 142497 del 16/09/2021 e successiva integrazione;
2. **autorizzare**, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003 e della L.R. n. 26/2004, la Ditta **FATTORIA SOLARE SARMATO S.R.L.** alla costruzione e all'esercizio dell'impianto di cui al precedente punto 1., così come risultante dalla documentazione tecnica presentata dalla Ditta proponente in allegato all'istanza ed alle successive integrazioni, nel rispetto dei limiti e prescrizioni di seguito indicati;
3. **stabilire** che la presente autorizzazione:
 - costituisce variante allo strumento urbanistico del Comune di Cadeo (PC), ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 12 c. 3 del D.Lgs. 387/2003;
 - comporta dichiarazione di pubblica utilità delle opere e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio (servitù di elettrdotto) in conformità a quanto stabilito dall'art. 52-quater del D.P.R. 327/2001 per la durata di cinque anni dalla data di efficacia del presente provvedimento (art. 9 D.P.R. 327/2001), sulle aree interessate dalla realizzazione ed esercizio dell'impianto in oggetto, così come indicato nell'elaborato denominato "PIANO PARTICELLARE - R04" allegato all'istanza sopra richiamata;
 - ha una validità di 30 anni per l'esercizio delle opere di cui al progetto approvato, in conformità alla prevista vita tecnica dell'impianto indicata dalla Ditta proponente, decorrenti dalla data di fine lavori comunicata al SAC di ARPAE Piacenza;
4. **assoggettare** la presente autorizzazione alle seguenti condizioni e prescrizioni:

Prescrizioni generali:

- a) tutte le opere ed interventi previsti dal progetto dovranno essere realizzate in conformità alla documentazione progettuale presentata all'interno della presente procedura;
- b) i lavori dovranno essere iniziati entro 12 mesi dalla data di rilascio del provvedimento autorizzativo e conclusi entro 36 mesi dal medesimo termine;
- c) dell'inizio dei lavori e della conclusione deve essere data comunicazione al Comune interessato, ad ARPAE ed all'AUSL;
- d) durante l'attività di cantiere si dovrà provvedere alla bagnatura, qualora necessario, dei luoghi soggetti al passaggio dei mezzi d'opera e dei cumuli di materiale (inerti e terre e rocce da scavo) soggetti all'azione del vento;
- e) ai sensi dell'art. 12 c.4 del D.Lgs. 387/2003, alla fine della prevista vita tecnica dell'impianto, attualmente fissata in 30 anni, deve essere attuato il ripristino dell'area occupata dall'impianto

- fotovoltaico e delle opere accessorie fino all'impianto di rete nel rispetto delle previsioni progettuali e delle vigenti normative ambientali, edilizie, urbanistiche e di sicurezza;
- f) prima dell'inizio lavori deve essere presentata ad ARPAE, pena revoca del presente provvedimento (previa diffida), idonea cauzione a garanzia della esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di messa in pristino, mediante fideiussione bancaria o assicurativa, in conformità a quanto stabilito dalla Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2016-55 del 15/04/2016, per un importo pari ad Euro 112.766,0, così come indicato nella "Relazione gestione post-operativa - R07" allegata alla documentazione presentata il 30/12/2021;
 - g) le opere non devono interferire con beni o diritti di terzi, ivi incluse le servitù militari;
 - h) per quanto concerne la gestione delle terre e rocce da scavo dovranno essere osservate le norme contenute nel D. Lgs. 152/2006 e nel D.P.R. 13.6.2017 n. 120;

Prescrizioni espresse dal Comando Marittimo Nord Ufficio Infrastrutture e Demanio:

- a. Vista la tipologia delle opere, il richiedente, nel realizzarle, dovrà effettuare le dovute indagini preliminari esplorative ed adottare tutte le precauzioni del caso.

Prescrizioni espresse dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Parma e Piacenza:

- a. la Ditta proponente deve provvedere al rispetto di quanto disposto dall'art. 90 del D. Lgs. 42/2004, che impone a chiunque scopra fortuitamente cose aventi interesse artistico, storico, archeologico, di farne immediata denuncia all'autorità competente e di lasciarle nelle condizioni e nel luogo in cui sono state ritrovate;

Prescrizioni espresse dal Consorzio di Bonifica di Piacenza:

- a. la società Fattoria Solare Sarmato s.r.l. dovrà comunicare al Consorzio di Bonifica di Piacenza l'inizio dell'intervento al fine delle verifiche di competenza in corrispondenza del reticolo idraulico di bonifica;
- b. l'attraversamento aereo del canale di bonifica Mulino di Cadeo con nuova linea elettrica MT dovrà essere realizzato con tecniche da non compromettere in alcun modo l'officiosità del medesimo canale;
- c. rispetto alla verticale la nuova linea elettrica aerea dovrà essere costruita mantenendo un'altezza non inferiore a 10,00 m dal p.c. Lungo il canale di bonifica Mulino di Cadeo, corrente sul confine ovest e sud dell'area, la messa in opera della nuova siepe arbustiva e recinzione perimetrale, dovrà garantire un corridoio libero di 5,00 m per le attività istituzionali di guardiania e di manutenzione;
- d. lungo il canale di bonifica Fontana, corrente sul confine est dell'area, la messa in opera della nuova fascia a verde caratterizzata da nuclei arbustivi, dovrà garantire un corridoio libero di 5,00 m per le attività istituzionali di guardiania e di manutenzione;
- e. al fine del perfezionamento della concessione precaria per l'interferenza del reticolo idraulico di bonifica con la nuova rete elettrica la società Fattoria Solare Sarmato s.r.l. (o altro gestore della nuova linea elettrica) dovrà comunicare al Consorzio di Bonifica di Piacenza la fine dei lavori autorizzati.

Prescrizioni espresse dall'AUSL di Piacenza - Dipartimento di Sanità Pubblica:

- a. si chiede il rispetto della normativa vigente in materia di esposizione della popolazione ai campi elettromagnetici.

Prescrizioni espresse dal Comando 1^a Regione Aerea dell'Aeronautica Militare:

- a. per quanto attiene alle potenziali interferenze con l'attività di aeronavigazione, la ditta Proponente dovrà rispettare, in linea generale, le disposizioni contenute nella circolare dello Stato Maggiore Difesa n° 146 /394/4422 in data 09/08/2000 "Opere costituenti ostacolo alla navigazione

aerea, segnaletica e rappresentazione cartografica”, la quale, ai fini della sicurezza dei voli a bassa quota, impone obblighi già con riferimento ad opere:

- di tipo verticale con altezza dal piano di campagna uguale/superiore a 15 metri (60 metri nei centri abitati);
- di tipo lineare con altezza dal piano di campagna uguale/superiore a 15 metri;
- elettrodotti, a partire da 60 Kv;
- piattaforme marine e relative sovrastrutture;

(Qualora non disponibile, la suddetta circolare potrà essere richiesta tramite mail a aeroregione1.rtp@aeronautica.difesa.it);

b. al fine di consentire il corretto svolgimento in sicurezza delle attività di volo, la Ditta proponente dovrà comunicare, tassativamente 30 giorni prima della data d’inizio dei lavori, al Centro Informazioni Geotopografiche dell’Aeronautica, Aeroporto Pratica di Mare – 00040 Pomezia (RM) (aerogeo@aeronautica.difesa.it – aerogeo@postacert.difesa.it), le caratteristiche ed i dati tecnici necessari (ostacoli verticali, lineari, segnaletica diurna, notturna, coordinate geografiche, quota s.l.m, ecc.) relativi all’opera da realizzare.

Prescrizioni espresse dalla Provincia di Piacenza in merito alla concessione per realizzazione dell’attraversamento stradale con linea elettrica della S.P. n. 29 Zena - Concessione n.81/2021:

Prescrizioni generali:

a) la concessione viene rilasciata limitatamente alle competenze in materia di viabilità, fatti salvi gli eventuali più restrittivi vincoli imposti da strumenti urbanistici vigenti, e senza pregiudizio dei diritti dei terzi, verso i quali il Concessionario assume ogni responsabilità, rimanendo inoltre obbligato a mantenere indenne e sollevata la Provincia da ogni azione, molestia o spesa che potesse, in qualsiasi tempo e modo e per qualsiasi ragione, essere loro causata dalla concessione medesima;

b) il Concessionario avrà l’obbligo di riparare tutti gli eventuali danni ascrivibili ai lavori, ai depositi ed alle attività derivanti dall’attuazione della concessione di cui sopra;

c) la Provincia si riserva la facoltà di revocare e modificare in qualunque tempo la concessione di cui trattasi e di imporre eventuali ulteriori condizioni, sia modificative che sostitutive o aggiuntive, senza che il concessionario abbia alcun diritto di pretendere compensi o risarcimento di danni. Nel caso di eventuali variazioni al corpo stradale o alla conformazione della strada, di qualunque natura ed importanza, il concessionario non potrà pretendere alcuna indennità per pregiudizi, incomodi o deprezzamenti che potrebbero essere arrecati alle opere eseguite in dipendenza della concessione, né potrà pretendere l’esecuzione di alcun lavoro di adattamento, sistemazione od altro da parte della Provincia;

d) gli obblighi e gli oneri indicati al precedente punto “b” si estendono anche alle condotte, agli impianti e ai servizi collocati entro le fasce di rispetto stradali;

e) si intendono espressamente richiamate, al fine della loro rigorosa applicazione, tutte le prescrizioni dettate dalle Leggi e dai Regolamenti vigenti, ed in particolare dal Nuovo codice della strada (Decreto Legislativo 30.4.1992 n. 285) e dal relativo Regolamento di esecuzione e di attuazione (Decreto del Presidente della Repubblica 16.12.1992 n. 495 modificato con Decreto del Presidente della Repubblica 16.9.1996 n. 610), nonché dal “Regolamento per l’applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria” approvato con Deliberazione del Consiglio Provinciale 22/12/2020 n. 46;

f) la manutenzione delle opere realizzate nell’ambito della sede stradale (costituita, ai sensi del citato D.Lgs. n. 285/1992, dalla carreggiata e dalle sue pertinenze), formanti oggetto della concessione, è sempre a carico del Concessionario, il quale sarà tenuto, in seguito a semplice invito del Servizio scrivente e nei modi da questo prescritti, ad eseguirla senza indugio, a pena di immediata revoca della concessione e di risarcimento dei danni causati alla sede stradale o a soggetti terzi dalla mancata o carente manutenzione;

g) la concessione si riferisce ai soli aspetti inerenti alla sicurezza della circolazione stradale, nell’ambito delle competenze attribuite all’Ente proprietario della strada (Provincia di Piacenza) dal Decreto Legislativo 30/04/1992 n. 285, e dal D.P.R. 16/12/1992 n. 495, fermo restando a carico del concessionario l’espletamento delle eventuali procedure da espletare in base a disposizioni in materia urbanistico-edilizia.

Prescrizioni speciali:

- A. le opere dovranno essere eseguite dal richiedente, a propria cura e spese ed in perfetta conformità ai particolari risultanti dalla domanda e dalla documentazione allegata, salvo quanto possa risultare specificatamente modificato dalle prescrizioni contenute nella Concessione;
- B. l'attraversamento avrà una lunghezza complessiva di m 9 circa e comporterà quindi una occupazione di area pubblica di mq 9 circa (art. 46 del Regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria);
- C. l'altezza del cavo elettrico sul piano stradale bitumato non dovrà essere inferiore a m 6,00;
- D. i pali di sostegno del cavo elettrico dovranno essere situati fuori dalla carreggiata con distanze che consentono futuri, eventuali, ampliamenti e comunque dovranno essere ubicati ad una distanza dal margine della strada almeno uguale all'altezza del sostegno, misurata dal piano di campagna, fatte salve le eventuali diverse prescrizioni delle norme tecniche vigenti per ciascun tipo di impianto e la disciplina dei casi di deroga ivi prevista;
- E. nel corso dell'esecuzione dei lavori dovranno essere applicate le normative vigenti in materia di sicurezza;
- F. i pali di sostegno dovranno essere verificati anche rispetto alla normativa in materia di barriere di sicurezza stradale ed eventualmente protetto;
- G. l'impianto sopracitato dovrà essere attuato nel rispetto delle norme "CEI" vigenti in materia;
- H. durante lo svolgimento dei lavori, e fino al completo ripristino della strada e delle sue pertinenze interessate dalle opere in argomento, è fatto obbligo al richiedente di provvedere alle necessarie e prescritte segnalazioni sia diurne che notturne previste dal vigente Codice della Strada (D. Lgs. 30.4.1992 n. 285) e dal relativo Regolamento di esecuzione e di attuazione (D.P.R. 16.12.1992 n. 495) e dal Disciplinare tecnico per la segnalazione dei cantieri stradali (D.M. 10 luglio 2002), restando sollevata la Provincia da qualsiasi responsabilità potesse derivare per danni a persone o cose in dipendenza dei lavori stessi;
- I. nella fase di esercizio delle attività connesse alla presente concessione è vietato danneggiare la strada e le relative pertinenze. Qualora ciò si verificasse per causa maggiore, è fatto obbligo al richiedente di provvedere al ripristino delle parti danneggiate nel più breve tempo possibile;
- J. eventuali, ulteriori danni alla strada ed alle sue pertinenze che si verificassero in corso d'opera dovranno essere perfettamente riparati, a cura e spese del richiedente, nel più breve tempo possibile, e comunque entro un giorno dal loro verificarsi e nei modi che saranno indicati dalla Provincia;
- K. qualora non venga osservato detto termine, la Provincia farà eseguire tutte le riparazioni che si rendessero necessarie per la sicurezza della viabilità e per la manutenzione del piano viabile, addebitando a codesto concessionario tutte le spese sostenute comprese quelle tecniche;
- L. il richiedente dovrà comunicare l'inizio e la fine dei lavori allo scopo di consentire l'eventuale sorveglianza da parte del personale della Provincia;
- M. la concessione, a termini del D. Lgs. 30.4.1992 n° 285, dovrà essere esibita sul luogo dei lavori a qualsiasi richiesta del personale provinciale o delle forze dell'ordine;
- N. i lavori, oggetto della concessione, dovranno essere ultimati nel termine di dodici mesi dalla data del ricevimento, da parte del richiedente, della lettera di comunicazione dell'avvenuto rilascio della concessione stessa. Nel caso in cui i lavori non vengano ultimati entro il termine anzidetto, in assenza di conveniente proroga che dovrà essere tempestivamente richiesta, qualora necessario, dal richiedente, la concessione dovrà ritenersi decaduta ad ogni effetto e il richiedente sarà obbligato a ripristinare la situazione preesistente, entro i termini che verranno disposti e comunicati dalla Provincia;
- O. qualsiasi intervento di ripristino del corpo stradale o delle sue pertinenze, dovrà essere eseguito dal richiedente, a perfetta regola d'arte;
- P. poiché il rispetto delle suddette condizioni è essenziale per la sicurezza della circolazione veicolare, il richiedente sarà ritenuto direttamente responsabile di eventuali danni che si verificassero a persone o cose durante l'esecuzione dei lavori.

Prescrizioni espresse dalla Provincia di Piacenza in merito alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico nell'ambito della fascia di rispetto stradale:

- a) la valutazione è effettuata senza pregiudizio dei diritti dei terzi, verso i quali il richiedente assume ogni responsabilità, rimanendo inoltre obbligato a mantenere indenne e sollevata la Provincia da ogni azione, molestia o spesa che potesse, in qualsiasi tempo e modo e per qualsiasi ragione, essere loro causata dai lavori oggetto del presente parere;
 - b) il richiedente avrà l'obbligo di riparare tutti gli eventuali danni ascrivibili ai lavori, ai depositi ed alle attività derivanti dall'attuazione del presente provvedimento;
 - c) la Provincia si riserva la facoltà di revocare e modificare in qualunque tempo il parere di cui trattasi e di imporre eventuali ulteriori condizioni, sia modificative che sostitutive o aggiuntive, senza che il richiedente abbia alcun diritto di pretendere compensi o risarcimento di danni. Nel caso di eventuali variazioni al corpo stradale o alla conformazione della strada, di qualunque natura ed importanza, il richiedente non potrà pretendere alcuna indennità per pregiudizi, incomodi o deprezzamenti che potrebbero essere arrecati alle opere eseguite in dipendenza del presente parere, né potrà pretendere l'esecuzione di alcun lavoro di adattamento, sistemazione od altro da parte della Provincia;
 - d) si intendono espressamente richiamate, al fine della loro rigorosa applicazione, tutte le prescrizioni dettate dalle Leggi e dai Regolamenti vigenti, ed in particolare dal Nuovo codice della strada (D. Lgs n.285/1992) e dal relativo Regolamento di esecuzione e di attuazione (Decreto del Presidente della Repubblica n.495/1992 modificato con Decreto del Presidente della Repubblica n.610/1996);
 - e) le opere formanti oggetto della richiesta dovranno essere eseguite a propria cura e spese dal richiedente, in perfetta conformità ai particolari risultanti dalla domanda e dalla documentazione allegata, salvo quanto possa risultare specificatamente modificato dalle presenti prescrizioni;
 - f) nella fase di esercizio delle attività connesse al presente parere è vietato danneggiare la strada e le relative pertinenze. Qualora ciò si verificasse per causa maggiore, è fatto obbligo al richiedente di provvedere al ripristino delle parti danneggiate nel più breve tempo possibile;
 - g) eventuali, ulteriori danni alla strada ed alle sue pertinenze che si verificassero in corso d'opera dovranno essere perfettamente riparati, a cura e spese del richiedente, nel più breve tempo possibile, e comunque entro due giorni dal loro verificarsi e nei modi che saranno indicati dalla Provincia di Piacenza;
 - h) qualora non venga osservato detto termine, la Provincia farà eseguire tutte le riparazioni che si rendessero necessarie per la sicurezza della viabilità e per la manutenzione del piano viabile, addebitando a codesto richiedente tutte le spese sostenute comprese quelle tecniche;
 - i) il presente parere ha una validità di 12 mesi dalla data del suo rilascio e dovrà essere conservato sul luogo dei lavori;
5. **fare riserva** di ritirare o modificare, in via di autotutela, il presente provvedimento, ove nel prosieguo dovessero essere acquisiti nuovi ed ulteriori elementi valutativi inconciliabili con i contenuti del provvedimento stesso;
 6. **trasmettere** il presente provvedimento alle Amministrazioni ed ai soggetti che per legge sono intervenute nel procedimento, ed ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti. In particolare il presente provvedimento, unitamente all'elaborato denominato "PIANO PARTICELLARE - R04" allegato all'istanza, sarà trasmesso al Comune di Cadeo (PC) per l'espletamento delle procedure di cui al DPR 327/2001 "Testo Unico delle disposizioni Legislative in materia di espropriazione per pubblica Utilità" e alla L.R. 37/2002 "Competenze in materia di espropri";
 7. **dare atto** che:
 - ai sensi dell'art. 14-quater della L.241/90 la presente determinazione di conclusione della conferenza sostituisce a ogni effetto tutti gli atti di assenso necessari per la realizzazione e gestione dell'opera indicata in oggetto;

- i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta e atti di assenso, comunque denominati, acquisiti nell'ambito della Conferenza di Servizi decorrono dalla data di comunicazione della presente;
- l'avviso relativo al rilascio del presente provvedimento verrà pubblicato sul BURERT della Regione Emilia Romagna;
- gli elaborati qui allegati denominati "ALLEGATO AL PROVVEDIMENTO DI AUTORIZZAZIONE UNICA RILASCIATO ALLA DITTA FATTORIA SOLARE SARMATO SRL PER LA REALIZZAZIONE E GESTIONE DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTE RINNOVABILE (FOTOVOLTAICO) LOCALIZZATO IN COMUNE DI CADEO (PC) – LOC. SAN FRANCESCO. ELENCO OSSERVAZIONI PRESENTATE DAI PROPRIETARI DEI TERRENI DA ASSERVIRE E RELATIVE NOTE DI RISCONTRO." e "ALLEGATO AL PROVVEDIMENTO DI AUTORIZZAZIONE UNICA RILASCIATO ALLA DITTA FATTORIA SOLARE SARMATO SRL PER LA REALIZZAZIONE E GESTIONE DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTE RINNOVABILE (FOTOVOLTAICO) LOCALIZZATO IN COMUNE DI CADEO (PC) – LOC. SAN FRANCESCO. ELENCO NOTE DI INTERVENTO NEL PROCEDIMENTO E RELATIVE NOTE DI RISCONTRO.", sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative, nonché le disposizioni e le direttive vigenti per quanto non previsto dal presente atto, con particolare riguardo al rispetto della normativa antisismica, agli aspetti di cantierizzazione dei lavori, di prevenzione e di sicurezza e tutela dei lavoratori;
- il presente provvedimento viene redatto in originale "formato elettronico", sottoscritto con firma digitale secondo quanto previsto dal D. Lgs. 82/2005;

8. **dare atto infine che:**

- il titolare del trattamento dei dati personali è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n° 5 ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la sottoscritta Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'ARPAE di Piacenza;
- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi del vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza di ARPAE;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza di ARPAE.

12. **rendere noto** che avverso il presente atto è possibile proporre ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta giorni dalla comunicazione all'interessato, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla medesima data.

**Sottoscritta digitalmente dalla
Dirigente responsabile del
Servizio Autorizzazioni e Concessioni
(dott.ssa Anna Callegari)**

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.